



ORDINANZA DEL SINDACO

N. 14 DEL 26/05/2020

OGGETTO: EPIDEMIA DA COVID-19. ORDINANZA DI EMERGENZA SANITARIA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LE ATTIVITA' NECESSARIE PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DI ALCUNI SERVIZI COMUNALI.

IL SINDACO

VISTI

- l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), ed in particolare il comma 5, il quale al primo periodo testualmente recita: *5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...]*
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19: "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", che dispone che possono essere assunte misure per quanto in oggetto, con particolare riferimento all'*art. 1 comma 2 lett. s)*, che prevede la: "*limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile*";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 aprile 2020, e in data 17 maggio 2020, che hanno previsto ulteriori disposizioni per avviare la cosiddetta Fase 2;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 82 in data 17 maggio 2020, recante *Ulteriore ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19*;
- la propria precedente ordinanza n. 2 in data 10.03.2020, ad oggetto *Riorganizzazione apertura al pubblico degli uffici comunali*, con la quale, ai fini di coniugare l'esigenza di tutelare la salute dei dipendenti e dei cittadini utenti, sono state stabilite specifiche direttive in ordine all'organizzazione dell'attività degli uffici, ivi compresa la chiusura degli stessi nelle giornate di sabato;
- la delibera della Giunta Comunale n. 29 in data 19 maggio 2020, recante "*Ricognizione misure per il contenimento dei rischi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19 nella*

cd. "fase 2";

- Considerato che si rende necessario razionalizzare al massimo la presenza di personale e di cittadini utenti all'interno degli uffici comunali, pur in una prospettiva di cauta apertura dei servizi alla cittadinanza,

ORDINA

- 1) la revoca della propria precedente ordinanza n. 2 del 10 marzo 2020;
- 2) che fino alla data del 31 luglio 2020, tutti gli uffici forniscano i servizi a cui sono preposti prioritariamente a distanza, mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche o telefoniche; l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza e delle imprese in presenza dei dipendenti addetti, durante gli orari di apertura previsti, si svolgerà con le seguenti modalità:
 - previo contatto telefonico, al fine di fissare un appuntamento finalizzato ad evitare eccessive presenze negli uffici, ed all'interno dei soli locali posizionati al piano terra, individuati nell'Ufficio Servizi Demografici e nell'Ufficio Turistico;
 - Il portone della sede rimarrà chiuso, e verrà aperto per l'accesso del pubblico solamente nel momento in cui l'utenza si presenterà in coincidenza dell'appuntamento fissato;
 - l'accesso agli uffici da parte dell'utenza potrà avvenire solo se dette persone indossano una mascherina che copra naso e bocca (fino a sotto il mento), e previa sottoscrizione della dichiarazione attestante l'assenza di sintomi e contatti riconducibili al COVID-19, di cui al protocollo di sicurezza adottato dal comune, già oggetto di pubblicazione sul sito web di questo ente; ai dipendenti è già stato fornito un congruo numero di mascherine e di flaconi di disinfettante per le mani;
 - all'entrata degli uffici individuati per il ricevimento dell'utenza, ben visibili, dovranno essere posti dei tavolini con dispenser di disinfettante e un evidente avviso con le avvertenze per il pubblico;

DISPONE

che tale ordinanza:

- sia pubblicata all'albo pretorio on line per il periodo previsto dalle leggi vigenti, e sul sito web istituzionale di questo comune;
- sia trasmessa alla Prefettura di Rimini, al Comando Stazione Carabinieri di Montefiore Conca, al Servizio di polizia Locale dell'Unione della Valconca.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza, ai sensi della Legge n. 241/1990, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna entro il termine, dalla pubblicazione, di 60 giorni, ovvero ricorso al Presidente della repubblica, entro il termine di 120 giorni.

Montefiore Conca, li 26.05.2020

Il Sindaco

Dott. Filippo Sica

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm.)